



CITTA' DI ARZIGNANO

PROVINCIA DI VICENZA

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 92 del 20/12/2017.

Adunanza di prima convocazione - sessione ordinaria - seduta pubblica

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE TARI - ANNO 2018

L'anno duemiladiciassette addì venti del mese di Dicembre alle ore 20:30 nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
GENTILIN GIORGIO	X		MIAZZO GABRIELE	X	
MARCIGAGLIA ENRICO	X		PANAROTTO NICOLO'	X	
BORDIN CARMELO	X		PERETTI LORELLA		AG
CARLOTTO MICHELE		AG	PELLIZZARI ANNA	X	
CISCO MARIA ELENA	X		POZZER GIORGIO	X	
DAL LAGO VALERIA		AG	ROANA ANTONIO	X	
GENTILIN ENRICO	X		TONIN ALESSIO	X	
MAGNABOSCO PIETRO	X		ZORZIN MADDALENA	X	
MASTROTTO GIULIA	X				

Presenti: 14 - Assenti: 3

Risultano inoltre presenti i seguenti assessori:

BEVILACQUA ALESSIA, FRIGO ANGELO, PIEROPAN MATTIA, STERLE NICOLO', ZIGGIOTTO LAURA

Il Segretario Generale, Stefania Di Cindio, assiste alla seduta.

Il Presidente del Consiglio Comunale Enrico Marcigaglia, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Scrutatori: Mastrotto Giulia, Tonin Alessio e Panarotto Nicolò.

La proposta agli atti è la seguente:

“La legge di Bilancio 2018, in corso di formazione, non apporta alla disciplina TARI sostanziali modificazioni rispetto all’anno 2017.

Si ricorda che la TARI:

- è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- le tariffe devono tener conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR n. 158 del 1999;
- deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio.

Il Consiglio Comunale è chiamato con la deliberazione in discussione ad approvare la copertura, mediante l’individuazione delle tariffe, del Piano Finanziario per l’anno 2018 approvato con proprio precedente provvedimento n. 91 in data 20 dicembre 2017.

Il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti effettuato da Agno Chiampo Ambiente S.r.l. per l’anno 2018 viene confermato in € 2.331.220,02 oltre I.V.A. nella misura del 10% a cui si aggiungono i costi amministrativi dell’ente per la gestione in economia della parte amministrativa che ammontano come per l’anno 2017 ad € 132.000,00 per un totale quindi del costo del servizio per l’anno 2018 di € 2.696.342,00 da coprire mediante tariffa.

Le tariffe devono essere determinate in ragione di una parte fissa, calcolata sulla base delle componenti essenziali del costo di servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, e di una parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all’entità dei costi di gestione degli stessi.

Le tariffe vanno articolate nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica. Il calcolo della tariffa per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo familiare e alla superficie occupata. Il calcolo della tariffa invece per le utenze non domestiche è determinato in base alla superficie dei locali della categoria di appartenenza in base all’attività svolta.

La tariffa è commisurata alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, il cui ammontare è fissato sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158 del 1999; il D.P.R. individua i coefficienti Ka e Kb per la determinazione della tariffa da applicare alla macro categoria delle utenze domestiche, suddivisa in parte fissa ed in parte variabile, ed i coefficienti Kc e Kd per la determinazione della tariffa da applicare alle utenze non domestiche suddivisa in parte fissa ed in parte variabile.

Il D.P.R. n. 158 del 1999 ha previsto per i coefficienti Kb, Kc e Kd un minimo ed un massimo riservando all’ente la scelta definitiva dei coefficienti che meglio si adattano alla determinazione della tariffa finale.

Considerata la necessità di garantire una ripartizione dei costi quanto più possibile equa, tenuto conto anche dell’esperienza degli anni precedenti, si propone di confermare l’applicazione dei coefficienti come segue:

- il coefficiente Ka è il coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti il nucleo familiare, è previsto dalla tabella 1a del D.P.R. n.158 del 1999 ed è fisso per tutto il Nord Italia;
- il coefficiente Kb è il coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare, è previsto dalla tabella 2 del D.P.R. n.158 del 1999 e viene applicato all’interno del range in misura tale da garantire maggiori agevolazioni ai nuclei familiari numerosi senza penalizzare i nuclei formati da una persona che presentano una produzione ridotta di rifiuti ;
- il coefficiente Kc è un coefficiente potenziale di produzione, è previsto dalla tabella 3a del D.P.R. n.158 del 1999 è applicato all’interno del range fissato dalla tabella stessa per il nord Italia, al fine di attenuare gli impatti, nella ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche, sulle utenze con maggiore produzione potenziale di rifiuto;
- il coefficiente Kd è un coefficiente di produzione Kg/mq anno, è previsto dalla tabella 4° del D.P.R.n.158 del 1999 è applicato all’interno del range fissato dalla tabella stessa per il nord

Italia al fine di attenuare gli impatti sulle utenze con maggiore produzione potenziale di rifiuti.

Nella Tabella A in calce alla presente deliberazione vengono proposti pertanto i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd da utilizzare per la quantificazione della tariffa TARI.

Si ritiene inoltre di confermare, al fine di determinare la tariffa per le utenze sia domestiche che non domestiche, i seguenti criteri già sperimentati in ambito TIA/TARES in quanto assicurano all'utenza domestica le agevolazioni previste dall'articolo n. 4 del citato D.P.R. n. 158 del 1999:

- suddivisione dei costi complessivi del Piano Finanziario al 51% per la macro categoria di utenza domestica e 49% per la macro categoria di utenza non domestica;
- previsione per le utenze domestiche di nuclei familiari composti come massimo da cinque persone considerando quindi, ai fini del calcolo della tariffa, i nuclei più numerosi, composti da sei o più persone come nucleo da cinque persone.

Per l'applicazione della TARI la vigente normativa dispone che la superficie per la determinazione della base imponibile sia costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili a produrre rifiuti urbani ed assimilati e, che le superfici già dichiarate o accertate ai fini della applicazione delle precedenti imposizioni TIA e TARES siano valide anche per la quantificazione della TARI.

Il versamento della tariffa è effettuato, in deroga all'articolo n. 52 del D.Lgs. n.446 del 1997 secondo le disposizioni di cui all'articolo n. 17 del D.Lgs. n.241 del 9.7.1997 e cioè mediante modello F/24.

L'articolo 1, comma 666, della legge 147 del 2014 mantiene l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzione di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo n. 19 del D.Lgs. n. 504 del 1992, il quale ammonta al 5% della tariffa e sarà versato contestualmente alla tariffa.

La normativa prevede, infine, che la scadenza e il numero delle rate di versamento della tariffa siano stabilite dal Comune con propria deliberazione, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale. Al fine di evitare un eccessivo carico finanziario legato alla coincidenza con altre scadenze fiscali, si propone di mantenere le medesime scadenze previste per l'anno 2017:

- 1° rata termine ultimo per il versamento 31.10.2018
- 2 °rata termine ultimo per il versamento 31.12.2018

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di confermare le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e servizi per l'anno 2018, approvando il seguente schema di provvedimento, e la Tabella A ove sono dettagliatamente descritti:

- i costi complessivi del servizio da coprire mediante tariffa anno 2018;
- la ripartizione della quota fissa e della quota variabile dei costi complessivi;
- la determinazione dei coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd applicati;
- la suddivisione degli stessi fra le utenze domestiche e le utenze non domestiche;
- le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e servizi da applicare per l'anno 2018".

Il Presidente cede la parola all'Assessore Angelo Frigo perché illustri l'argomento.

L'Assessore **FRIGO** espone quanto segue:

"Conseguentemente all'approvazione del piano finanziario della società, si chiede al Consiglio di approvare la delibera che riguarda le tariffe dei rifiuti, che rimangono invariate rispetto all'anno scorso, quindi si chiede al Consiglio di confermare le tariffe applicate lo scorso anno".

Nessun Consigliere avendo chiesto la parola, il Presidente pone ai voti l'argomento, che viene approvato per alzata di mano, con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 14
VOTANTI	N. 14
FAVOREVOLI	N. 14

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la relazione introduttiva;
- Vista la legge di Bilancio per l'anno 2018 in corso di formazione;
- Vista la legge di Stabilità 232/2016 per l'anno 2017;
- Visto il D.P.R. n. 158 del 27.4.1999 di approvazione del Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati di cui all'articolo n. 49 del D.Lgs. n. 22 del 5.2.1997 e la circolare del Ministero delle Finanze n. 108 del 7.10.1999 di interpretazione di alcune disposizioni del DPR n. 158/99;
- Visto l'articolo n. 1, commi da 161 a 170 della Legge n.296 del 27.12.2006 recante disposizioni in materia di applicazione dei tributi locali;
- Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare Permanente I – Affari Istituzionali, ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune – Finanze Bilancio – Commercio – Trasporti in data 18/12/2017;
- Visti gli allegati pareri previsti dagli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. n°267 del 18.08.2000 e del vigente Regolamento in materia di controlli interni;
- Visto l'esito della votazione sopra riportato;

DELIBERA

1. di approvare espressamente le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare espressamente come indicato nella sotto indicata "Tabella A":
 - a. i coefficienti di produttività Ka,Kb,Kc,Kd applicabili per la determinazione delle tariffe domestiche e non domestiche nelle misure indicate;
 - b. la suddivisione dei costi in fissi e variabili e la ripartizione tra le utenze domestiche e non domestiche;
 - c. le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e servizi da applicare per l'anno 2018 che permettono la copertura del 100% dei costi;
3. di stabilire che il pagamento della Tariffa TARI anno 2018 viene disposto in due rate con le seguenti scadenze:
 - 1° rata termine ultimo per il versamento 31.10.2018
 - 2°rata termine ultimo per il versamento 31.12.2018;
4. di prendere atto della applicazione del tributo provinciale per l'esercizio e la tutela, protezione e igiene ambientale nella misura del 5% approvata con provvedimento del Commissario Straordinario della Provincia di Vicenza n.25 del 5.2.2013;
5. di dare atto che il gettito derivante dalla applicazione delle tariffe indicate ai precedenti punti è conforme alle previsioni di entrata contenute nel Bilancio di previsione 2018-2020 esercizio 2018;
6. di incaricare il Funzionario responsabile a porre in essere tutti gli adempimenti necessari per la riscossione del tributo comunale sui rifiuti e servizi sulla base delle tariffe approvate con il presente atto.

Considerata la necessità di dare esecuzione al presente provvedimento entro l'inizio del prossimo esercizio, il Presidente propone di votare l'immediata eseguibilità del provvedimento, ai sensi dell'art. 134 – comma 4- del D.Lgs. 267/2000, che viene approvata, per alzata di mano, con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 14
VOTANTI	N. 14
FAVOREVOLI	N. 14

TABELLA A –

DATI GENERALI E RIPARTIZIONE DEI COSTI COEFFICIENTI D.P.R. N. 158/99 TARIFFE DA APPLICARE PER L'ANNO 2018

DATI GENERALI e RIPARTIZIONE DEI COSTI

Costi anno 2018 come da

Piano Finanziario ex art.8 D.P.R.158/99

I.V.A. compresa Euro 2.696.342,02

Costi da coprire con le tariffe tributarie Euro 2.696.342,00

Abitanti al 31.12.2016 N° 25.599

Superficie complessiva a ruolo al 31.12.2017 Mq. 1.990.883

Ripartizione superficie:

utenze domestiche Mq. 1.594.730

utenze non domestiche Mq. 396.153

Suddivisione dei costi in parte fissa e parte variabile

PARTE FISSA:

Costi amministrativi/gestione € 132.000,00

Costi generali di gestione € 166.686,00

Altri costi comuni € 47.185,00

Costi per spezzamento/lavaggio strade € 338.525,00

TOTALE COSTI FISSI € 684.396,00

PARTE VARIABILE

Costi smaltimento e trattamento rifiuti € 745.195,00

Costi raccolta differenziata rifiuti	€ 1.066.441,00
Altri costi variabili/ecocentro	€ 176.310,00
Costi raccolta e smaltimento mercato	€ 24.000,00
TOTALE COSTI VARIABILI	€ 2.011.946,00

Ripartizione dei costi nelle utenze domestiche e non domestiche e utenti mercato

Copertura:100%

Costi Fissi **Euro** **684.396,00**

Riparto Costi Fissi:

51% utenze domestiche	€ 349.042,00
49% utenze non domestiche	€ 335.354,00

Costi Variabili **Euro** **2.011.946,00**

Riparto Costi Variabili:

51% utenze domestiche	€ 1.013.853,00
49% utenze non domestiche	€ 974.093,00
costi per il mercato settimanale	€ 24.000,00

COEFFICIENTI – da tabelle del D.P.R. 158/99

1 – Coefficiente Ka per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

Numero componenti Il nucleo familiare	coefficiente di adattamento
1	0.80
2	0.94
3	1.05
4	1.14
5	1.23

2 – Coefficiente Kb per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche

Numero componenti	coefficiente di adattamento
Il nucleo familiare	
1	0,80
2	1.70
3	2.20
4	3.00
5	3.60

3 – Coefficiente di produzione Kc espresso in Kg/mq per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche

Cat.	Attività svolta	Coefficiente
1	Musei, biblioteche, scuole associazioni e luoghi di culto	0,67
2	Cinematografi e teatri	0,43
3	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta al pubblico	0,60
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88
5	Stabilimenti balneari	0,38
6	Esposizioni, autosaloni	0,51
7	Alberghi con ristorante	1,64
8	Alberghi senza ristorante	1,08
9	Case di cura e riposo	1,25
10	Ospedali	1,29
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52
12	Banche ed istituti di credito	0,61
13	Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta ed altri beni durevoli	1,41
14	Edicola, farmacia, tabaccaio	1,80
15	Negozi particolari quali antiquariato, tende tessuti	0,83
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78
17	Parrucchieri, estetisti, barbieri	1,48
18	botteghe artigiane tipo falegname, fabbro elettricista	0,92
19	Carrozzeria, elettrauto, autofficina	0,92
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09
22	Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie, pub	5,57
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85
24	Bar, caffè, pasticcerie	3,96
25	Negozi generi alimentari e macellerie	2,76
26	Plurilicenze alimentari e miste	2,74
27	Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	7,17

28	Ipermercati di generi misti	2,74
29	Banchi di mercato alimentari	6.92
30	Discoteche	1.91

4 – Coefficiente di produzione Kd espresso in Kg/mq per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche:

Cat.	Attività svolta	Coefficiente
1	Musei, biblioteche, scuole associazioni e luoghi di culto	4,72
2	Cinematografi e teatri	3,50
3	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta al pubblico	4,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7,21
5	Stabilimenti balneari	3,10
6	Esposizioni, autosaloni	4,22
7	Alberghi con ristorante	13,45
8	Alberghi senza ristorante	8,88
9	Case di cura e riposo	8,91
10	Ospedali	10,55
11	Uffici, agenzie, studi professionali	11,53
12	Banche ed istituti di credito	5,03
13	Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta ed altri beni durevoli	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio	14,78
15	Negozi particolari quali antiquariato, tende tessuti	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	14,58
17	Parrucchieri, estetisti, barbieri	12,12
18	Botteghe artigiane tipo falegname, fabbro elettricista	6,65
19	Carrozzeria, elettrauto, autofficina	6,65
20	Attività industriali con capannoni di produzione	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	8.01
22	Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie, pub	38,34
23	Mense, birrerie, amburgherie	32,23
24	Bar, caffè, pasticcerie	31,13
25	Negozi generi alimentari e macellerie	22,06
26	Plurilicenze alimentari e miste	21,01
27	Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	50,76
28	Ipermercati di generi misti	22,45
29	Banchi di mercato alimentari	56,79
30	Discoteche	8,56

**TARIFFE PER LA RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI
URBANI ED ASSIMILATI**

A. UTENZE DOMESTICHE

N° Ab.nucleo	Tariffa fissa (Euro./mq.)-	Tariffa variabile (Euro/utente)
1	Euro 0,1874	Euro 40,9543
2	Euro 0,2202	Euro 87,0279
3	Euro 0,2460	Euro 112,6244
4	Euro 0.2671	Euro 153,5787
5 o più	Euro 0,2881	Euro 184,2944
2^case e altre utenze	Euro 0,1874	Euro 40,9543

B. UTENZE NON DOMESTICHE

Cat .Attività svolta	Tariffa Euro/mq. (P.F. + P.V.)
1 Musei, biblioteche, scuole associazioni e luoghi di culto	Euro 1,8158
2 Cinematografi e teatri	Euro 1,2959
3 Autorimesse e magazzini senza vendita diretta al pubblico	Euro 1,8121
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	Euro 2,6652
6 Esposizioni, autosaloni	Euro 1,5561
8 Alberghi senza ristorante	Euro 3,2796
9 Case di cura e riposo	Euro 3,4165
10 Ospedali	Euro 3,9016
11 Uffici, agenzie, studi professionali	Euro 4,3473
12 Banche ed istituti di credito	Euro 1,8564
13 Negozi di abbigliamento, calzatura, librerie, cartoleria ferramenta ed altri beni durevoli	Euro 4,2697
14 Edicola, farmacia, tabaccaio	Euro 5,4605
15 Negozi particolari quali antiquariato, tende tessuti	Euro 2,5164
16 Banchi di mercato beni durevoli	Euro 2,3800
17 Botteghe artigiane tipo parrucchieri, estetisti, ecc	Euro 4,4807
18 Botteghe artigiane tipo falegname, fabbro elettricista	Euro 2,5401
19 Carrozzeria, elettrauto, autofficina	Euro 2,5401
20 Attività industriali con capannoni di produzione	Euro 2,7842
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	Euro 3,0459
22 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie, pub	Euro 14,8459
23 Mense, birrerie, amburgherie	Euro 12,6068
24 Bar, caffè, pasticcerie	Euro 11,6286
25 Supermercati e negozi generi alimentari e macellerie pane, pasta e	

formaggi	Euro	8,2056
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	Euro	7,8992
27 Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	Euro	19,5006
28 Ipermercati di generi misti	Euro	8,2986
29 Banchi di mercato alimentari	Euro	9,2700
30 Discoteche	Euro	3,8186

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto mediante apposizione di firma digitale (artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE**
Enrico Marcigaglia

IL SEGRETARIO GENERALE
Stefania Di Cindio